

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI – SEZIONE DI FIRENZE

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE PER L'ANNO 2019

Secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Associazione e dal Regolamento Sezionale, oggi, alla presenza dei delegati di tutti i nostri Gruppi e del nostro consigliere azionale di riferimento Antonio Di Carlo, siamo qui a ripercorrere insieme il trascorso anno sociale 2019.

Iniziamo i nostri lavori ricordando i soci andati avanti e tutti gli italiani che, presenti in tante parti nel mondo per vari motivi, sono caduti nell'adempimento del loro dovere e dei quali tutta l'Italia deve andare fiera. Ricordiamo anche tutti i nostri cari affetti famigliari e gli amici che ci hanno lasciato. E come avevo aperto la mia prima relazione morale di 6 anni fa, non posso non volgere un pensiero a Giancarlo Romoli. In memoria di tutti loro, vi chiedo un minuto di silenzio.

TESSERAMENTO 2019 – La nostra forza è di:

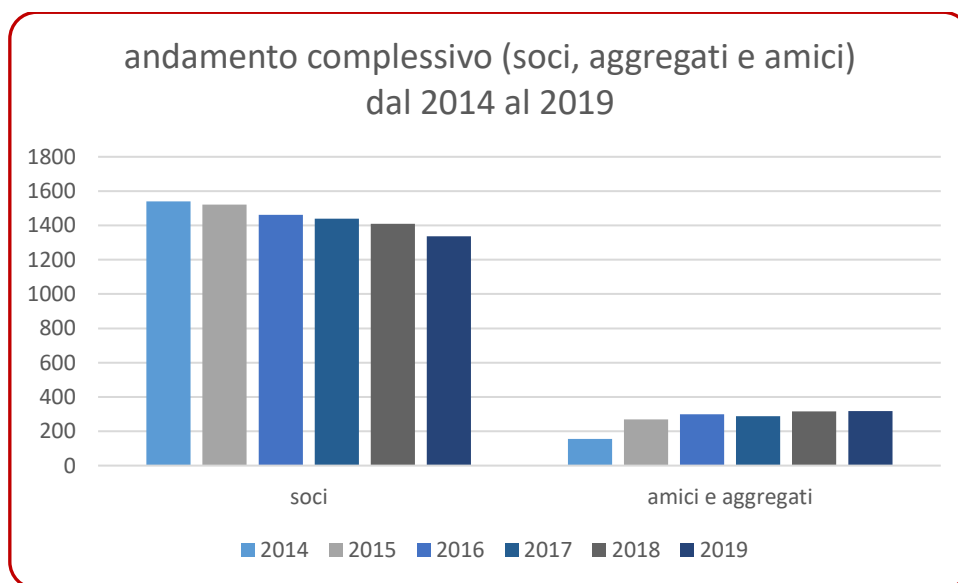
1336 soci contro 1.410 nel 2018, ovvero 74 in meno;

283 aggregati contro 282 nel 2018 ovvero solo 1 in più;

35 Amici degli Alpini riconosciuti tali secondo il nuovo regolamento nazionale. Erano 34 lo scorso anno. Solo 1 in più

In totale abbiamo quindi 1654 tesserati (tra i quali 62 volontari di PC) contro 1726 dello scorso anno. 72 in meno pari al oltre il 4%.

Un risultato piuttosto negativo. Quest'anno, per la prima volta, abbiamo superato i dati di decremento nazionali. Il mondo Alpino si sta tutto contraendo per ovvi motivi legati alla età media ed al prosciugamento di nuove adesioni in assenza della leva. E questo è un dato nazionale, di tutta l'associazione, di tutte le associazioni d'Arma. L'aspetto per noi preoccupante è che mentre alte Sezioni reclutano molti aggregati, anche se solo per impiego in protezione civile, noi siamo fermi anche su quel fronte. Quanto alle procedure del tesseramento, come ormai da 6 anni, questo avviene per via telematica (sistema GISA CLOUD - Gestione Informatica Soci Alpini) come pure tutte le variazioni (indirizzo, cariche sociali ecc.) e si svolgono tutte dai nostri uffici di segreteria utilizzando il codice a barre. Qui di seguito riporto il grafico dell'andamento degli ultimi 6 anni di nostra attività che può darvi una idea dell'andamento globale. Il giudizio è tutto sommato positivo, nonostante tutto.

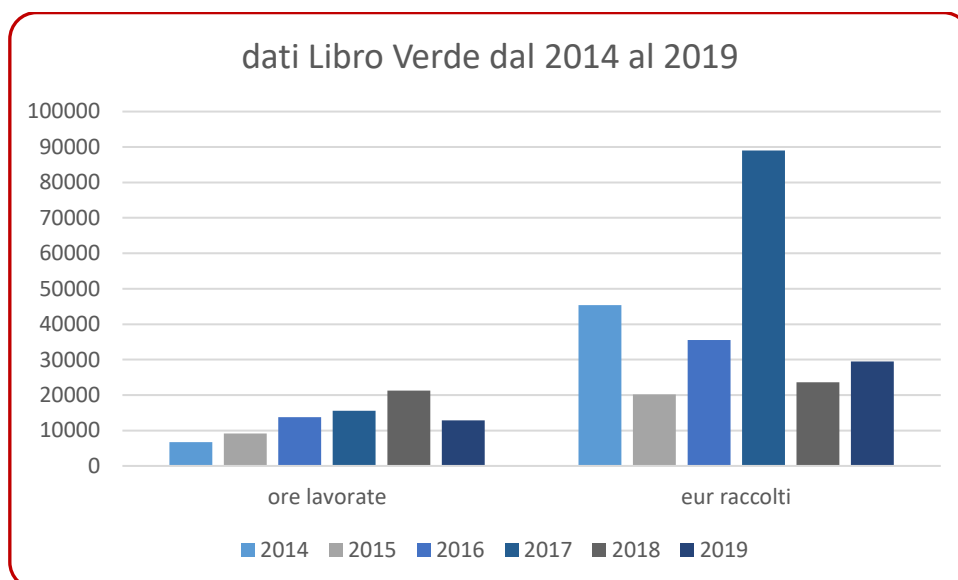


LIBRO VERDE 2019 – Questi i dati pervenuti (sul filo di lana e solo dietro sollecito da parte del segretario) dai Gruppi

- ore lavorate 12.892. Erano 21.247 l'anno precedente con una diminuzione di 8.355 ore, praticamente un terzo in meno
- somme raccolte € 29.477. Erano € 23.604 l'anno precedente con un aumento quindi di € 5.873
- gruppi coinvolti xx. Erano 21 l'anno precedente ovvero x in meno.

Questi sono i numeri che compariranno sulla edizione 2020 (dati del 2019) con il dettaglio dei singoli gruppi.

I dati sopra indicati parlano da soli e riportano uno spaccato delle attività all'interno dei Gruppi che fanno parte della Sezione. Ci sono autorevoli Gruppi guidati da altrettanti autorevoli capigruppo che non hanno contribuito in alcun modo al libro verde. O perlomeno non ce ne hanno dato notizia. Come mai? Devo pensare che quei gruppi non fanno niente per la comunità? Io non credo. Da notare che il forte calo delle ore lavorate e l'aumento delle donazioni in denaro. Cos'è, siamo diventati più ricchi e meno lavoratori? Vi ricordo che la nostra forza la si dimostra con i fatti più che con i soldi, con la nostra presenza sul territorio, con l'esempio concreto. Ben vengano le offerte in denaro, ma l'importante è metterci la faccia, in prima fila. E col cappello in testa. Anche qui, riporto un grafico per far meglio comprendere la situazione degli ultimi 6 anni.



PROTEZIONE CIVILE – Il 2019 è stato un anno pieno di impegni ma allo stesso tempo pieno di soddisfazioni. Di seguito le maggiori attività svolte nell'anno con notevole impegno dei nostri volontari:

si sono svolte 6 attività addestrative nazionali ANA, 1 manifestazione nazionale ANA, 1 attività addestrativa del 4° rgpt, 3 esercitazioni locali, 7 emergenze locali e 124 attività tra riunioni organizzative, corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione, prove e manutenzione attrezzature, manifestazioni locali per informazione alla popolazione, riunioni istituzionali presso enti pubblici, interventi presso le scuole, per un totale di 7600 ore con 62 volontari.

Abbiamo inoltre incrementato la dotazione di attrezzature con un nuovo box segreteria, un ponte radio mobile, un altro gazebo completo. Mi preme segnalare che la squadra di Firenze, è risultata la prima associazione, nel comune di Firenze, per ore, servizi e volontari schierati, rispetto ad associazioni più anziane e organizzate come Croce Rossa, Anpas, Misericordie e VAB. Un passo importante e, a mio avviso, molto significativo non solo nel livello nazionale ANA ma anche nei confronti delle comunità locali, è stato fatto con la costituzione della squadra sanitaria del 4° RGPT di cui fanno parte alcuni nostri volontari a cominciare dal caposquadra che è uno "dei nostri". Questa nuova realtà rientra in

una nuova politica associativa dell'ANA la quale da oltre un anno ha riorganizzato l'intero comparto "sanità" costituendo il GIMCA (Gruppo d'Intervento Medico Chirurgico Alpino) il quale opererà, anche con l'impiego del nostro famoso "ospedale da campo", direttamente alle dipendenze del DPC e sarà a disposizione ed in collaborazione con le FFAA.

Per vostra informazione, ricordo che i nostri volontari si sono nel tempo formati ed addestrati ad attività specialistiche oltre ad essersi dotati di tutte (o quasi) le attrezzature occorrenti. Attualmente i volontari sono impiegati nelle seguenti squadre: 2 nell'alpinistica, 7 nell'antincendio boschivo (1° livello) 8 nella idrogeologica, 5 nella informatica, 15 nella logistica, 8 nelle telecomunicazioni, 17 nella sanità. Recentemente è stato inoltre acquistato un nuovo automezzo (un pulmino 9 posti) che va ad aggiungersi agli altri 2 già in dotazione. La relativa spesa ricadrà nel rendiconto 2020 in quanto il pagamento è stato effettuato i primi di gennaio ma la decisione dell'acquisto era già del gennaio 2019 e quindi a carico della precedente gestione. Per giungere alla completa autonomia delle nostre squadre, c'è in progetto l'acquisto di una cucina da campo. Nell'anno sociale in corso saranno definiti tempi modi e costi per questa nuova dotazione. Un cenno ad ANATOS, ovvero associazione di cui facciamo parte tra le 3 Sezioni Toscane da ormai 3 anni ma che mai ha decollato, (non certo per colpa mia ne vostra) finalizzata all'ingresso nel Coordinamento Regionale Toscano di Protezione Civile. Abbiamo avuto notevoli resistenze da parte delle altre 2 Sezioni che fino ad ora ci hanno ostacolato nel progetto. Domenica 9 febbraio a Roma, durante la riunione dei Presidenti del 4°, pare che siano state sciolte le riserve di chi remava contro. Mi auguro che mi seguirà, sia capace di voltare pagina senza guardare al passato (io non ci riesco) e che porti questo importante progetto a conclusione.

LA NOSTRA PENNA – Quarantaduesimo anno di vita del notiziario. Cura quasi interamente il vicepresidente Piero Ferrari con l'aiuto del Segretario Beppe Tronconi. Quanto alla fondamentale collaborazione dell'amico Marco Lapi, giornalista e redattore di "Toscana Oggi" che fino allo scorso anno si è prestato spontaneamente alla composizione della rivista, segnalo che Marco ha appeso lo zaino al chiodo perché è andato in pensione. Ma prima di farlo, si è preoccupato di dare continuità al suo lavoro, per noi molto importante, coinvolgendo nella collaborazione alcuni sui colleghi ai quali dobbiamo essere molto grati perché, anche grazie a loro, il nostro giornale può continuare a vivere. Permane l'assenza degli auspicati sponsor che non si sono visti, e questo solo perché nessuno si è preoccupato di reperirli e pertanto le spese del giornale sono interamente a carico nostro. Avevamo invitato i Gruppi ad utilizzare il nostro giornale come veicolo pubblicitario e promozionale delle loro attività, ma nessuno ha colto questa opportunità, quasi fosse il giornale di un'altra Sezione. Ed anche il materiale che viene trasmesso dai Gruppi per la pubblicazione, troppo spesso riguarda solo nascite di nipoti, matrimoni di figli, decessi in famiglia, e poco altro. Non solo. Alcuni Gruppi non contribuiscono nemmeno con il versamento di un aiuto economico. Anche i Gruppi che hanno contribuito (in misura dimensionata alle loro possibilità) quest'anno sono in calo: sono 13 contro 17 dello scorso anno e più precisamente Palazzuolo sul Senio, Borgo San Lorenzo, Marradi, San Piero a Sieve, Cutigliano, Firenzuola, Firenze, Pistoia, Monte Falterona, Poggio a Caiano, Vicchio, Vaiano, Montemurlo. Sono stati raccolti complessivamente € 2.110.

NUOVA SEDE– Su questo punto c'è una grossa novità. Finalmente (si fa per dire..!) l'Agenzia del Demanio ha formalizzato e proposto il canone di affitto da corrispondere, oltre ad aver quantificato (con un calcolo non comprensibile) il dovuto per il pregresso, ovvero dal momento della presa in consegna dei locali (tutti o parziali?) ad oggi. Ci propongono un canone "annuo" (presumo perché non è specificato) agevolato di € 6.680,00 (canone agevolato pari al 25% di € 26.717,00) per 230 mq oltre a € 4.547,00 (canone Ordinario) per 37 mq. Dunque, per l'Agenzia delle Entrate noi attualmente disponiamo di 267 mq di superficie (230+37) mentre in realtà, conti alla mano, sono circa 425 al lordo dei muri interni. Quanto alla situazione pregressa ci viene richiesto un importo di € 14.092 rateizzabile fino ad un massimo di 72 rate (per fortuna) ma non ci viene detto la cadenza di tali rate (se

annuali, semestrali mensili...). A fronte di tutto ciò, nei primi giorni dell'ottobre scorso ho avuto un incontro con i funzionari responsabili della questione presso l'Agenzia del Demanio durante la quale ci siamo accordati (previo consenso del CDS che ho ottenuto in apposita riunione) di accettare il canone agevolato ma di respingere la richiesta di affitto a canone ordinario riservandomi di inoltrare formale contestazione e domanda di revisione alla Direzione Infrastrutture. Ho inoltre chiesto di prendere visione di bozza del contratto di affitto che andremo a sottoscrivere per sottoporlo in visione ed approvazione alla nostra commissione legale oltre a maggiori chiarimenti circa le rateizzazioni del pregresso ed altri dettagli. Ad oggi, fine febbraio 2020, nessuna risposta. Mi dispiace dovere lasciare a chi mi succederà, un argomento così importante irrisolto o comunque non ben definito (e ne abbiamo discusso ampiamente anche con i consiglieri uscenti), ma verso il "pachiderma" della burocrazia pubblica, non è stato possibile fare di meglio. So comunque per esperienza indiretta appresa da altre Sezioni del 4° RGPT che hanno vissuto problematiche analoghe, che quando ci troveremo a chiudere la trattativa, si troverà il modo di regolarizzare della nostra posizione in funzione delle nostre modeste risorse.

VITA SEZIONALE – considerata la scarsa, ed in alcuni casi assente, partecipazione ed interesse dei Gruppi alla vita sezionale, abbiamo ridotto le attività limitandole a quelle istituzionali.

- **Rappresentanza della Sezione e presenze del Vessillo sezionale** – La turnazione mensile dei consiglieri funziona egregiamente. Quello messo in atto sembra essere il metodo migliore per assicurare la massima nostra presenza ed abbiamo deciso di continuare. Una menzione particolare ed un grande ringraziamento lo merita il nostro Gruppo Umbria al quale abbiamo affidato in dotazione un vessillo sezionale, grazie al quale la nostra presenza è assicurata a gran parte delle manifestazioni, commemorazioni ed attività varie a livello del 4° RGPT e non solo.
- **Riunioni del CDS** – dopo l'esperienza delle riunioni presso i vari Gruppi della Sezione siamo tornati a riunirci presso la sede sezionale salvo quella delle operative e tecniche presso il Gruppo di turno che ospita il Sezionale. La presenza dei consiglieri alle riunioni è pressoché completa e costante salvo le ovvie defezioni per motivi sempre più che giustificati e la loro partecipazione ai lavori, salvo rare eccezioni, è sempre attiva.
- **Consiglieri di riferimento** – non sono utilizzati come dovrebbe essere. Alcuni Gruppi diligentemente li invitano alle loro riunioni ed elezioni, li interpellano in caso di problemi, li coinvolgono nelle loro attività. Anche qui, ribadisco, "solo alcuni", mentre altri (forse la maggior parte) neanche ricordano chi sia il loro consigliere di riferimento. Mi auguro che in futuro ci possa essere un miglioramento di utilizzo per questa importante risorsa a favore dei Gruppi (non certo a favore della Sezione..)
- **Eventi di interesse nazionale e sezionale** – siamo riusciti ad essere presenti alla stragrande maggioranza degli impegni cui una Sezione è chiamata. Un particolare riferimento lo voglio fare al Sezionale svoltosi a Cutigliano che grazie anche al contributo della amministrazione locale, è riuscito a mettere su una bella manifestazione, competa e curata in ogni dettaglio e con una novità (almeno per la nostra Sezione) di un certo rilievo: ci è stata donata una nuova "stecca del Sezionale" che custodiremo con cura fino al 2021 ovvero quando ci sarà una candidatura per ospitare il Sezionale (saltiamo il 2020 perché abbiamo il raduno di RGPT di Assisi). Quanto alla Adunata Nazionale di Milano, devo rilevare che la nostra partecipazione è stata in netto calo. Mi auguro che sia stato solo un momento critico che dobbiamo superare ad ogni costo. L'adunata Nazionale è un appuntamento irrinunciabile per un Alpino. Vorrei dare la colpa al fatto che Milano è una grande e dispersiva città. Vedremo a Rimini se è come dico. Porgo un particolare ringraziamento alla Fanfara di Fognano che da anni ci segue per l'Adunata Nazionale chiedendo in cambio solo il pagamento del trasporto sul posto. Si sottopongono a scomodissimi viaggi in

lungo ed in largo per l'Italia con orari assurdi per solo piacere distare con noi. Bravi e grazie. Magari ci sarà da correggere un poco la loro posizione ed avanzamento durante lo sfilamento. Un cenno alle famose "camicie di Sezione". La stoffa è finita e al momento, ma solo al momento, non è possibile ordinarne altre. Ma c'è chi sta organizzando la rimessa in produzione per soddisfare tutti. Non gettiamo la spugna! Sarebbe un vero peccato dopo averci lavorato tanto!. Sul raduno del 4° RGPT di Cosenza permane (ormai in maniera cronica) la non sufficiente partecipazione. Io stesso non vi ho partecipato per motivi che ho giustificato al CDS. Ciò nonostante c'eravamo ed eravamo ben rappresentati. Era presente anche l'amministrazione comunale di Assisi che ha invitato tutti al raduno del 2020. Al termine della manifestazione si è svolto il formale "passaggio della stecca" attualmente custodita presso il Gruppo Umbria. Segnalo inoltre che il nostro vessillo è stato presente in molte manifestazioni nazionali tra le quali spiccano l'Adamello, Ortigara, Contrin, il Triveneto ed altri ancora sparsi per tutto il territorio nazionale. Comunque un buon risultato.

- **Banco Alimentare** – non lo avevo mai fatto in passato ma quest'anno voglio menzionare questo evento che si svolge ormai da oltre vent'anni ed alla quale noi abbiamo partecipato fin dalle primissime edizioni. Anche in questa lodevolissima attività, si registra un forte calo delle presenze dei nostri Alpini. Mi preme ricordare che, al di là dei numeri espressi in tonnellate di generi alimentari raccolti, quello che conta è la nostra presenza nei punti di raccolta. Fin dai tempi della presidenza Romoli, sono sempre andato alla conferenza stampa di presentazione dell'evento a livello regionale. Il presidente regionale di turno del Banco (in questi anni se ne sono alternati 3) ha sempre preteso la mia presenza al suo fianco in rappresentanza degli Alpini. E la stampa ha sempre molto apprezzato i miei brevi e semplici interventi. Noi siamo una "garanzia di qualità". Non molliamo su questo fronte. Qualche ora di disponibilità, una volta all'anno, la possono trovare tutti. E non nascondiamoci dietro l'età avanzata e i malanni. Si tratta di solo qualche ora a fronte di un servizio encomiabile e di una conferma della affidabilità della nostra Associazione. E ricordo inoltre che, oltre la "giornata della colletta", Il Banco Alimentare opera tutti i giorni dell'anno a favore dei bisognosi. Diamogli una mano.
- **Coralità** - I nostri due cori (Coro ANA Su Insieme e Coro Alpino del Mugello) sono sempre in attività e spesso i loro calendari sono talmente pieni al punto di non potere adempiere a tutte le richieste che pervengono da Enti ed Associazioni. Ovunque si esibiscono riscuotono notevole successo sia per il repertorio che per la qualità delle interpretazioni. A loro va un sentito ringraziamento per l'immagine che restituiscono all'esterno della nostra Sezione ed un invito: sia livello di RGPT che nazionale, si ricorda che i cori Alpini, sia facenti capo a Gruppi che direttamente a Sezioni, devono dare priorità di presenza alle manifestazioni ANA e di consultare quindi gli organi associativi ed i loro calendari prima di prendere impegni al di fuori dell'ambito ANA.
- **Centro Studi** – quest'anno l'attività del Centro Studi è stata pari a "zero". Almeno così ci risulta non essendo pervenuta notizia di alcuna iniziativa da parte dei Gruppi. Eppure sappiamo, per vie non ufficiali, che i Gruppi di attività inerenti al Centro Studi ne fanno. Ma se non ce ne danno la dovuta informazione, non possiamo noi andare a caccia di notizie senza la collaborazione spontanea dei Gruppi protagonisti. Ciò nonostante la nostra Sezione è sempre partecipe e presente alle attività istituzionali a riguardo e lo fa tramite Giampiero Petrelli, consigliere addetto alle attività del Centro Studi
- **Sport**- dopo il ciclone dei campionati nazionali di slalom, l'attività è praticamente ferma. Fatta eccezione del solito Alpino Soni che nonostante la sua venerabile età, va alle corse podistiche e nessun altro si fa a vantare. Ricordo che ormai da 2 anni il calendario nazionale delle attività sportive prevede (grazie all'interessamento del ns consigliere di Carlo) che almeno una delle gare

annuali (invernali o estive) si svolgano su territorio del 4° ed a cura di una delle nostre 12 Sezioni. A tale scopo recentemente, su richiesta del Gruppo Cutigliano, ho posto la candidatura presso la Sede Nazionale affinché la nostra Sezione ospiti il Campionato Nazionale ANA di corsa in montagna nel 2021. La apposita commissione nazionale darà risposta nei prossimi mesi, entro giugno.

- **Giovani** – potrà suonare strano, ma nelle attività previste dalla Sede Nazionale c'è anche quella dei “giovani” che dovrebbero essere quelli che rinfoltiranno le file della Associazione nel prossimo futuro. Per quanto ci riguarda, nonostante gli sforzi del nostro consigliere addetto Daniele Tigli i nostri giovani non dimostrano interesse alle nostre attività.
- **Social network**– che piaccia o no, ormai la comunicazione viaggia sul web ed anche noi ci siamo adeguati in tal senso. Ormai da tre anni abbiamo il nostro sito web, pagina e gruppo Facebook e si riscontra un grande successo di contatti, visualizzazioni, condivisioni di tutto ciò che appare sui nostri strumenti. Gestisce tutto Daniele Tigli che con sua e nostra soddisfazione raggiunge dai 5000 ai 10.000 Alpini per ogni pubblicazione ed a lui va il mio sentito ringraziamento. Purtroppo, risulta che i contatti che abbiamo sono nella quasi totalità provenienti dalle altre sezioni e non dalla nostra. E questa cosa è a dir poco triste e sconveniente. A proposito di social, si riscontra la necessità di dotarsi, e di diffondere, di un “regolamento comportamentale” riguardo le pubblicazioni sia in uscita che in arrivo. Molte altre Sezioni stanno provvedendo in tal senso.
- **Altre attività**– non sto ad elencare tutte le nostre altre attività, i nostri impegni istituzionali, le cerimonie a cui siamo chiamati a presenziare. Vi assicuro però che sono molte e saranno sempre di più, dal momento che con la nostra gestione, siamo usciti finalmente fuori dalle nostre 4 mura e ci siamo aperti alla vita istituzionale cittadina. Sempre che la prossima gestione intenda mantenere tale orientamento. In ogni caso, oltre al probabile campionato nazionale di corsa, per certo il prossimo CDS avrà ‘onore di ospitare il Raduno di RGPT di Assisi e vivrò l’evento per eccellenza (unico ed irripetibile) di tutta la storia della nostra Sezione, ovvero il “centenario” del 2021.
- **Riunione dei Capigruppo** – Come annunciato lo scorso anno, non ho fatto la convocazione di tale riunione. Ricordo e ribadisco che tale comportamento voleva essere puramente provocatorio, dal momento che, come a lungo dibattuto anche in sede di CDS, lo scopo della riunione annuale dei capigruppo era travisato, non ben interpretato. Pareva che fosse una iniziativa della sezione a suo uso e consumo e non un incontro a favore dei Gruppi e delle loro problematiche. A tale scopo decisi di lasciare l’iniziativa a Gruppi, se ritenevano il caso o meno di incontrarsi. E mi pare che la provocazione ha avuto il suo effetto: alcuni capigruppo (solo alcuni) si sono attivati ed in collaborazione con la nostra segreteria, hanno organizzato l’incontro nei tempi e modi usuali. Si è tenuta in aprile nella sede sezionale. Come sempre mancavano i “soliti noti” che continuano a disertarla. Mi auguro che in futuro tale occasione di scambio sia maggiormente rivalutata ed ampliata.
- **Attività dei Gruppi**– Anche quest’anno la nostra Sezione si è arricchita di un nuovo Gruppo, quello di Valle Umbra - Terni. Lo scorso anno fu il momento del nuovo Gruppo Cantagallo, nella valle del Bisenzio, anche se poi non abbiamo avuto più sue notizie. Come ho avuto modo di ricordare in occasione della inaugurazione del Gruppo Valle Umbra-Terni, anche se questo Gruppo nasce da “una costola” dello storico Gruppo Umbria, la costituzione di un nuovo Gruppo è sempre una stimolante occasione di crescita e di reclutamento di Alpini vecchi, nuovi e dormienti. Un caloroso augurio di buon lavoro agli Alpini del nuovo Gruppo nella certezza che, da buoni Alpini, sapranno trovare soddisfazione nel loro operato e collaborazione dagli altri

gruppi limitrofi, anche in considerazione del fatto che il loro territorio si trova molto disagiato rispetto alla sede sezionale. Nel migliore spirito Alpino, la loro forza sarà l'unione, la condivisione. I calendari dei gruppi, quelli ormai consolidati, sono pieni zeppi di cene, e feste varie e di queste non tutte vengono comunicate da tutti alla sezione. La maggior parte (non tutti, per fortuna) continua con soddisfazione a coltivare il proprio orticello senza il minimo senso di appartenenza alla sezione e, tantomeno all'Associazione Nazionale. Però c'è da dire che tutti (o quasi) i Gruppi, localmente si sforzano di fare del loro meglio per tenere alta la penna. E di questo li ringrazio.

- **Candidatura adunata nazionale** – si è ormai chiusa la finestra che si era aperta lo scorso anno sia verso l'amministrazione locale che verso il RGPT e quindi la Sede Nazionale. Dalla recente riunione dei Presidenti del 4° è emerso l'orientamento di riproporre (per il 4°) l'Aquila, quando la città sarà di nuovo rimessa a lucido. Quindi su Firenze mettiamoci pure una pietra sopra e voltiamo pagina. Lascio in sospeso al nuovo Consiglio Direttivo ed al nuovo Presidente, la richiesta che mi è stata fatta recentemente di partecipare, o in qualche modo contribuire, alla candidatura della Sezione PiLuLi per Viareggio 2022. La mia "personale" risposta (che però non ho dato), considerati i rapporti trascorsi con la Sezione in questione, è decisamente "no". Ma lascio ai posteri la decisione.
- **Progetto Preci** – Come era nell'aria, è passato anche il secondo anno di quasi totale inattività. Risolto il problema legato al diritto di prelazione di un confinante emerso lo scorso anno (risolto solo alla capacità di mediazione dell'ANA ed anche a seguito di alcune rinunce anche di peso economico), nel frattempo è cambiata l'amministrazione comunale la quale sta orientando il progetto della realizzazione dello spazio polifunzionale altrove, su altri terreni non di proprietà dell'ANA. Quindi, se tale tendenza sarà confermata, significherà che tutto il lavoro (operato per lo più dagli Alpini del Gruppo Umbria) ed i soldi spesi fino ad ora (dalla Sede Nazionale), sarà del tutto vanificato. Il Presidente Favero si è dimostrato fortemente deciso a concludere il progetto iniziale a tutti i costi, forte del fatto che, come sappiamo tutti, "per gli Alpini non esiste l'Impossibile". Mi auguro che abbia ragione.

In questa occasione mi preme ricordare il nostro cappellano Monsignor Alberto Alberti, che, nonostante confinato nella sua residenza per motivi di salute ci segue sempre da vicino. Alberto mi chiama spesso, mi fa sentire la sua vicinanza e mi invita sempre a portare il suo saluto a tutti gli Alpini della Sezione. Ricordo anche Don Renato Fiaschi, che corre sempre in lungo ed in largo per la Toscana per assolvere alle funzioni religiose e partecipare attivamente alla vita dei Gruppi.

Devo ringraziare tutti i collaboratori che animano la vita della nostra Sezione. In particolare ringrazio i più stretti collaboratori che anche quest'anno si sono prodigati per assolvere ai compiti a cui dobbiamo adempiere. Il segretario Giuseppe Tronconi che mantiene in piena efficienza il lavoro della segreteria. Il tesoriere Giovanni Parigi il quale non solo tiene in ordine i nostri conti ma si presta anche per contribuire alla corretta conduzione contabile e fiscale dei Gruppi. Il vicepresidente vicario Gianni Belli che spesso mi sostituisce nelle presenze ufficiali insieme all'altro vicepresidente Piero Ferrari il quale è inoltre gravato dai notevoli impegni di caporedattore de "La nostra penna". Il tuttofare Luigi Puricelli che segue con passione tutte le nostre attività. Petrelli e Pratesi che seguono le comunicazioni relative al Libro Verde ed al Centro Studi, Ciabatti che cura la manutenzione della sede sezionale, Tigli che si occupa dei social e dell'attività dei "giovani", Gaziano quella dello sport. Un grazie anche a Vivoli e Strinati che, compatibilmente con il loro tempo a disposizione e pur provenendo spesso da località lontane, hanno seguito la vita di Sezione. Ringrazio anche il Collegio dei Sindaci Revisori composto dai soci Alpini Pierluigi Martinuzzi, Omero Nannini, Paolo Ranieri che non costanza e professionalità hanno svolto il loro incarico al mio fianco ed a quello del Tesoriere Parigi. Voglio ricordare il nostro prezioso Cerimoniere Francesco Rossi che in questi anni, in occasione delle principali nostre manifestazioni, si è prodigato per far sì che tutto andasse per il

meglio, come in effetti è stato. Saluto Rodolfo Niccolai che con la collaborazione di Riccardo Senesi ha curato il servizio d'ordine nello sfilamento delle Adunate Nazionali, dei Sezionali ed altre importanti manifestazioni. Voglio anche ringraziare gli Alfieri che mi hanno affiancato durante le Adunate Nazionali ed in altri vari eventi a cui siamo chiamati a partecipare: i più volte coinvolti Luigi Puricelli e Paolo Ranieri, poi Andrea Ciabatti, Alessandro Orlandini, Paolo Zanobini, Fabio Cacioli, Stefano Peracino, Giuseppe Pillitteri, Marco Zalaffi, e forse chissà quanti altri che mi sfuggono (e me ne scuso) nelle manifestazioni locali dei Gruppi. Questi amici hanno orgogliosamente portato le nostre insegne in giro per il mondo Alpino. Saluto e ringrazio per la sua presenza ed amicizia il Consigliere Nazionale Antonio Di Carlo ed a lui e tutti quelli che porteranno avanti la vita della nostra bella Sezione auguro buon lavoro con tanta soddisfazione. Ricordo con piacere anche il suo predecessore Antonello Di Nardo che nei limiti delle sue disponibilità, ci ha accompagnato in questo periodo.

Concludo questa mia ultima relazione morale con un saluto a tutti gli Alpini della Sezione Firenze che in questi sei anni mi hanno dimostrato affetto, stima ed amicizia. Saluto anche quelli che non hanno condiviso le mie idee e comportamenti, che qualche volta mi hanno contestato o che, peggio, sono rimasti indifferenti a ogni stimolo che, a torto o a ragione, ho tentato di portare in campo. In ogni caso, da tutti ho imparato qualcosa che credo mi sarà utile per continuare il cammino. Recentemente durante la riunione dei Presidenti del 4°, salutandoli e ringraziandoli, ho detto che questa esperienza mi ha fatto conoscere il mondo dell'ANA in ogni suo aspetto, perché mi ha fatto uscire dalla realtà locale dei Gruppi e mi ha messo in contatto con la Sede Nazionale dove scorre la linfa vitale della nostra Associazione. E vi assicuro che è stato bellissimo. Ho anche capito però che la spina dorsale dell'ANA siete voi Gruppi, siamo noi ogni singolo Alpino che se e quando ci muoviamo insieme, possiamo fare la differenza. Fin qui è stato un viaggio affascinante durante il quale ho avuto soddisfazioni e delusioni, conquiste e amarezze, successi e fallimenti. Ma la vita è così: non sempre va come vorremmo. Ma noi che abbiamo la fortuna di averla (la vita) viviamola al meglio.

Questa relazione, insieme al rendiconto economico di cui vi darà lettura il Tesoriere, sarà inviata alla Sede Nazionale alla attenzione del presidente Favero al quale vanno i miei migliori auguri di pronta guarigione.

Grazie per l'attenzione, un abbraccio a tutti.

Il Presidente di Sezione
Marco Ardia